



Ministero dell'Istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO infanzia-primaria-sec. 1° grado
 Via Circonvallazione, 6 – **Mozzanica** (Bg) Tel: 0363 82109-Fax: 0363 828340
 e-mail uffici: bgic85800C@istruzione.it - p.e.c.: bgic85800c@pec.istruzione.it
 sito web:www.icmozzanica.edu.it - cod mecc. BGIC85800C - C.F. 83002250161



Mozzanica, come da segnaturo

Al personale docente

Scuole Secondaria di primo grado
 LORO SEDI
 Agli atti
 Al sito web

Oggetto: MODALITÀ SVOLGIMENTO RINNOVO ORGANI COLLEGIALI-SECONDARIA

Gli art. 21-22 e 23 dell'O.M. 215/91 dettano le disposizioni per le elezioni dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe.

Dette disposizioni stabiliscono che entro il 31 Ottobre venga convocata dal Dirigente Scolastico, per ciascuna classe, l'assemblea dei genitori che, ascoltata e discussa una comunicazione introduttiva del D.S. o di un suo delegato, procede all'elezione dei rappresentanti della componente dei genitori.

Il Dirigente Scolastico

DISPONE CHE

il responsabile di Plesso coordinerà tutte le operazioni connesse al rinnovo degli Organi collegiali;

le assemblee, per delega del sottoscritto, saranno presiedute dai sottoelencati docenti per la Scuola Secondaria di primo grado:

Per la scuola Secondaria di Mozzanica

	Presidente delegato
I A	Ubbiali Francesca
I B	Malagni Deborah
II A	Bacchetta Ombretta Maria
II B	Manzoni Michela
III A	Colombo Alessandra
III B	Cavallini Claudia

Per scuola Secondaria di Misano Gera d'Adda

	Presidente delegato
I D	Dergano Concetta
II D	Tadini Antonella
III D	Lodrini Chiara

Per la scuola Secondaria di Fornovo S.Giovanni

	Presidente delegato
I C	Sapelli Francesca
I E	Rocchetta Federica
II C	Degani Enrica
II E	Russo Caterina
III C	Costanzo Giuseppe
III E	Dainese Eleonora

Per **orari e modalità di svolgimento delle assemblee** si veda circolare precedente "Rinnovo organi collegiali- Elezione rappresentanti dei genitori".

I coordinatori di classe comunicheranno i nominativi dei genitori che intendono candidarsi al ruolo di rappresentante al professor Costanzo inviando una mail.

Il referente di plesso avrà cura di:

→ Ritirare il materiale in Segreteria da portare nei singoli plessi per l'espletamento delle votazioni (verbali ed elenco votanti).

→ Predisporre uno o più tablet con l'accesso al modulo google.

→ Al termine delle assemblee:

- ricordare che nella Scuola Secondaria vengono eletti al massimo quattro rappresentanti dei genitori (si possono esprimere due preferenze);
- precisare che ciascun genitore è un possibile elettore;
- avvertire i genitori che possono votare per l'elezione del/dei rappresentante/i in ciascuna delle classi frequentate dai propri figli;
- spiegare ai genitori che si vota tramite modulo Google su tablet fornito dalla scuola;
- comunicare ai genitori che, prima di esprimere il voto, dovranno apporre la propria firma sull'elenco degli elettori esibendo un documento di identità se necessario;

- consegnare al Presidente l'elenco degli elettori e il modulo per il verbale delle operazioni di voto;
- controllare che si proceda allo spoglio dei voti, consultando le risposte del modulo, e verificare che la compilazione del verbale con l'esito delle votazioni sia completa e firmata in ogni sua parte;
- accertarsi che nella busta da riconsegnare alla segreteria siano messi l'elenco degli elettori e i verbali firmati;
- a conclusione dei lavori conservare la busta contenente l'elenco degli elettori e i verbali nella cassaforte presente in ciascun plesso.

→ Portare la busta in Segreteria il giorno seguente all'assistente amministrativa Signora Loretta Dognini.

A seguire materiale utile per la buona conduzione della riunione.

Ringraziando tutti per la collaborazione, saluto cordialmente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Ilaria Santina Andreoni

Firma autografa omessa ai sensi art. 3 c.2 D.L.
39/1993- Ai sensi art. 6 c.2 L. 412/1991 non
seguirà trasmissione originale con firma autografa

TRACCIA PER LA CONDUZIONE DELL'ASSEMBLEA DI CLASSE CON I GENITORI

ODG SCUOLA SECONDARIA

1. Presentazione della situazione di partenza di ogni classe
2. Linee educative dedotte dal PTOF
3. Valutazione: modi e tempi
4. Progetti d'Istituto
5. Visite e viaggi d'istruzione
6. Rapporti scuola famiglia (criteri modi e tempi)
7. Utilizzo del registro elettronico, dell'account istituzionale e di Google Workspace;
8. Patto educativo di corresponsabilità
9. Ruolo dei genitori negli Organi Collegiali
10. Varie ed eventuali

DOCUMENTI UTILI

È possibile, durante la riunione, utilizzare una presentazione raggiungibile a questo [link](#).

Allegato A

Il P.T.O.F. elaborato dal Collegio dei Docenti dell'Istituto sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, esprime la **volontà pedagogica** ed esplicita la **Progettazione** curricolare, extracurricolare, educativa, organizzativa e progettuale che la scuola adotta nell'ambito dell'**autonomia**.

Il Piano dell'offerta formativa, sintesi culturale dell'identità dell'Istituto Comprensivo, mira a raggiungere lo scopo primario della scuola di base: "**la piena formazione dell'uomo e del cittadino**".

Gli insegnanti, prima dell'elaborazione del P.T.O.F., hanno preso in considerazione il contesto territoriale, cercando di valorizzare le risorse ambientali, strutturali, sociali e culturali per promuovere e sollecitare tutte le iniziative che valorizzano la funzione della **scuola come centro di elevazione culturale, sociale e civile del territorio**.

Il compito degli insegnanti è quello di sviluppare le competenze **chiave per l'apprendimento permanente e per le cittadinanza attiva**.

L'azione educativa presta quindi attenzione, nel valutare le competenze acquisite dagli alunni, allo svolgersi dei processi di apprendimento ed attribuisce importanza anche agli **aspetti motivazionali, relazionali e agli stili educativi dei singoli alunni**.

La scuola perciò mira alla creazione di un buon "**clima educativo**", all'acquisizione dei valori fondamentali della vita quali: la libertà, la solidarietà, la partecipazione, il rispetto degli altri e dell'ambiente, l'impegno, il dialogo, la valorizzazione delle differenze, la pace e l'apertura al mondo e alla valorizzazione di tutti coloro che operano al suo interno.

Gli obiettivi che il **P.T.O.F.** intende raggiungere sono:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e di genere;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Il **Piano dell'Offerta Formativa Triennale** costituisce un impegno operativo per tutti i componenti della comunità scolastica che ne garantiscono l'attuazione.

Allegato B

CRITERI, MODI E TEMPI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni è concepita nella sua **dimensione formativa ed orientativa**, con lo scopo di guidarne lo sviluppo personale e sociale. Si realizza mediante una **valutazione iniziale**, con prove d'ingresso e osservazioni dirette per mettere in evidenza la situazione di partenza, necessaria alla definizione degli obiettivi del piano di lavoro; una **valutazione in itinere**, con prove strutturate e non, di carattere soggettivo ed oggettivo, per monitorare il percorso di sviluppo dell'alunno ed individuare le informazioni necessarie per definire gli interventi successivi (integrativi, di consolidamento, di sviluppo) e una **valutazione finale** per delineare il profilo dinamico dell'alunno, esprimere i progressi effettuati rispetto al livello di partenza, in relazione alle finalità e agli obiettivi definiti. La valutazione periodica (primo quadrimestre) e conclusiva (secondo quadrimestre) degli apprendimenti verrà espressa nel documento di valutazione in voti interi, secondo una griglia di misurazione. Per la condotta si farà riferimento al comportamento, al rispetto del regolamento e delle strutture scolastiche, alla partecipazione e al dialogo educativo e didattico, al rispetto delle consegne e verrà espresso un giudizio.

Allegato C

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

È importante sottolineare ai genitori l'importanza della collaborazione e ricordare le date degli incontri e le modalità definite, secondo il calendario deliberato dal Collegio Docenti.

I rapporti scuola-famiglia avvengono mediante:

- comunicazioni scritte (precisare le modalità);
- consigli di interclasse/intersezione, per formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica e per agevolare i rapporti tra docenti/genitori/alunni;
- colloqui individuali per comunicare il grado di sviluppo e di maturazione cognitivo e affettivo-relazionale dell'alunno e/o per concordare eventuali strategie di intervento.

Allegato D

IL RUOLO DEI GENITORI NEGLI ORGANI COLLEGIALI

Illustrare il ruolo e le competenze del genitore membro del Consiglio d'intersezione/interclasse:

Il rappresentante di classe ha il diritto di:

- farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della classe presso il Consiglio di cui fa parte e presso i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto;
- informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità, previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, circa gli sviluppi d'iniziativa avviate o proposte dalla Dirigenza, dal corpo docente, dal Consiglio di Istituto;
- ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo;
- convocare l'assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente, in cui sia specificato l'ordine del giorno;
- essere convocato alle riunioni del Consiglio di Intersezione , Interclasse o di Classe possibilmente in orario compatibile con gli impegni di lavoro (art. 39 d.l. 297/94).

Il rappresentante di Intersezione/ Interclasse/ classe NON ha il diritto di:

- occuparsi di casi singoli;
- trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della Scuola (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento).

Il rappresentante Intersezione/ Interclasse/ classe ha il dovere di:

- fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione scolastica;
- tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola;
- presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto;
- informare i genitori sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola;
- farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori;
- promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta.

Allegato E

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Le riunioni per il rinnovo degli organi collegiali sono l'occasione per condividere con le famiglie il Patto che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare.